

Argomento: Ordine Psicologi Marche

Link originale: <https://pdf.extrapolab.com/moretticomunicazioneV/38299.main.png>

43

Lettere & Commenti

Corriere Adriatico
Giovedì 22 febbraio 2024

Agricoltura e grandi marchi

Il problema è sempre di taglia

Donato Iacobucci
Docente di Economia
all'Università Politecnica delle
Marche e coordinatore
della Fondazione Merloni

Le pagine economiche dei quotidiani della scorsa settimana sono state dominate da alcuni fatti fra loro collegati ma dai quali provo a trarre una riflessione che li accomuna: da una parte le proteste degli agricoltori, dall'altra le cessioni a gruppi esteri di alcune grandi imprese. Parto dagli agricoltori. Come ha notato Edoardo Danieli nel fondo di venerdì scorso su questo giornale, la protesta ha degli aspetti paradossali. Per anni abbiamo sostenuto che l'agricoltura nel nostro paese dovrebbe puntare sulla qualità sul rapporto con la tradizione rifuggendo dall'omologazione e dal produttivismo. Non è chiaro quindi perché opporsi alla limitazione nell'uso dei fitofarmaci o a regole più stringenti nella rotazione delle colture. A nessuno piacciono le costrizioni ma queste sembravano andare nella direzione auspicata, oltre che nell'interesse di consumatori e ambiente. In realtà la protesta degli agricoltori è motivata soprattutto da ragioni economiche. Va in questa direzione la richiesta di esenzione dall'IRPEF per i redditi agricoli. L'esenzione sarà totale per i redditi fino a 10.000 euro e parziale per quelli fra i 10.000 e i 15.000 euro. Si tratta di redditi dominicali e agrari, cioè presunti. Vi è da sperare che quegli effettivi siano più alti, anche se il risultato sarà comunque quello di esentare dalla contribuzione fiscale una vasta platea di contribuenti. L'agricoltura pesa intorno al 2% del PIL per cui possiamo permettercelo. In questo modo si asseconda la sopravvivenza di operatori economici a basso reddito e bassa produttività. In Italia questa condizione è più diffusa che in altri paesi. All'ultimo censimento dell'agricoltura (2021) risultavano 1 milione e 133 mila aziende agricole che utilizzavano 12,5 milioni di ettari di superficie agricola. Il 40% delle aziende agricole lavora meno di 2 ettari e i due terzi meno di 5. Nel nostro paese questa elevata frammentazione non riguarda solo l'agricoltura ma si estende a tutti i settori. All'ultimo censimento dell'industria e dei servizi (2021) risultavano attive 4 milioni e 300 mila



imprese con meno di 10 addetti. La media di occupati per impresa era di 1,8 e la gran parte aveva un solo un addetto. A queste si aggiungono le persone fisiche con partita IVA: nel 2021 erano 3,7 milioni e oltre il 50% ha dichiarato un reddito inferiore a 10.000 euro. Per dare un'idea delle differenze di produttività fra imprese di diversa dimensione basta considerare che il valore aggiunto per addetto di quelle con meno di 10 addetti è di 33 mila euro, mentre in quelle con oltre 250 addetti è di quasi 80 mila euro. Con ciò che ne conseguono in termini di capacità di remunerare il lavoro e pagare imposte e contributi. Nel frattempo, leggiamo che la Saras (storica impresa della raffinazione) viene ceduta al gruppo svizzero-olandese Vitol e Tods' annuncia il lancio di un un'offerta di acquisto sul flottante da parte del fondo USA LCatterton. In entrambi i casi le società saranno cancellate dal listino di borsa. Si tratta degli ultimi casi, sempre più frequenti, di cessione totale o parziale di imprese italiane a gruppi esteri. Le imprese italiane, anche quelle grandi, hanno dimensioni decisamente inferiori ai grandi gruppi esteri e anche per questo figurano quasi sempre come prede piuttosto che predatori. E avvengono così in molti settori, fra cui il lusso, l'automotive, l'elettrodomestico, ecc.; finiamo per rimanere bravi produttori all'interno di strategie commerciali decise altrove. Da decenni nel nostro paese aumenta la quota di occupati in imprese di piccolissima dimensione che chiedono di essere sostenuti per poter sopravvivere; allo stesso tempo si indebolisce il tessuto delle grandi imprese, nella distruzione generale. Ben venga la vivacità imprenditoriale di chi intende mettersi in proprio ma alla lunga una quota eccessiva di occupati in imprese e attività a bassa produttività è insostenibile. Non solo per le minori opportunità di crescita individuale, come testimoniano dal crescente numero di giovani che emigra, ma perché mette in discussione la possibilità di mantenere i livelli di welfare fin qui raggiunti e di continuare a sostenere politiche assistenziali verso i settori deboli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con "Rivelio" l'AI aiuta gli psicologici a trovare lavoro nel settore pubblico

LA PIATTAFORMA

Si è tenuto ieri mattina il webinar "Lavorare nella Pubblica Amministrazione - Sanità" organizzato dall'Ordine degli Psicologi delle Marche. Primo webinar, di un programma che andrà avanti tutto l'anno, è stato pensato per psicologi e psicoterapeuti che aspirano a intraprendere la propria carriera all'interno dei vari settori della Pubblica Amministrazione. Dal mondo della sanità, affrontata oggi, alle istituzioni scolastiche, fino ai servizi sociali comunali. «Abbiamo pensato ad una serie di sessioni» - racconta Katia Marilungo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche - «con esperti e professionisti, per offrire ai nostri iscritti una guida completa sulle opportunità di lavoro del settore pubblico. Le competenze psicologiche sono sempre più richieste nella Pubblica Amministrazione: i nostri iscritti devono farsi trovare pronti». Durante la formazione è stata presentata "Rivelio", la piattaforma di matching online di opportunità lavorative per psicologi. Questo nuovo servizio va a sostituire quello già attivo chiamato "Cercabando" e che usa il canale Telegram. Con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, "Rivelio" riesce a trovare opportunità lavorative per psicologi nella pubblica amministrazione in tutta Italia "rappresentando difatti - conclude la Marilungo - un importante strumento per i nostri professionisti". Ospite del webinar è stata la dottoressa Elisa Zamagni, psicologa e psicoterapeuta U.O. Dipendenze Patologiche di Rimini, che ha fornito una panoramica sul settore della sanità pubblica, sottolineando l'importanza di concorsi, bandi e avvisi pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Adriatico

Edizione digitale PC/Tablet/Smartphone.

Il servizio di assistenza è attivo dalle ore 9 alle ore 21, tutti i giorni dal lunedì alla domenica. www.corriereadriatico.it Tel. 06 62289716 supporto@cedsdigital.it

Giancarlo Laurenzi
DIRETTORE RESPONSABILE

Azzurra Caltagirone
PRESIDENTE

Fabrizio Caprara
Alvise Zanardi
CONSIGLIERI

Corriere Adriatico S.r.l.
Sede Legale Via Barberini, 28
00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Giancarlo Laurenzi

Direzione, Redazione Via Berti, 20 - Ancona.
tel. 071 4581, fax 071 42980 / 41898. **REDAZIONE-NI:** Ascoli Piceno, Via Vipera 14, tel. (0736) 259228, fax 252860; **Macerata e Fermo:** Galteria del Commercio 29 (Mc), tel. (0733) 264990 (Mc) - 259948 (Fe), fax 264777; **Pesaro:** Via S. Francesco 44, tel. (0723) 31833, fax 67984

Stampa Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura, 140 - Roma

Concessionaria di Pubblicità
Piemme S.p.A. Via Berti, 20 - 60100 Ancona - Tel. 071 2149811 RA
Fax 071 45020. Sede legale: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06 377081 - Fax 06 3724830

Abbonamenti
Tel. 064720549
abbonamenti@corriereadriatico.it

Numero di Certificazione
ADS 8689
Iscrizione al registro del Tribunale di Ancona n.5 dell'anno 1971
© Copyright Corriere Adriatico S.r.l.
Tutti i diritti sono riservati

Con "Rivelio" l'AI aiuta gli psicologici a trovare lavoro nel settore pubblico

LA PIATTAFORMA Si è tenuto ieri mattina il webinar **Lavorare nella Pubblica Amministrazione** Sanità' organizzato dall'**Ordine degli Psicologi delle Marche**.

Primo webinar, di un programma che andrà avanti tutto l'anno, è stato pensato per psicologi e psicoterapeuti che aspirano a intraprendere la propria carriera all'interno dei vari settori della Pubblica Amministrazione.

Dal mondo della sanità, affrontata oggi, alle istituzioni scolastiche, fino ai servizi sociali comunali.

«Abbiamo pensato ad una serie di sessioni racconta **Katia Marilungo**, Presidente dell'**Ordine degli Psicologi delle Marche** con esperti e professionisti, per offrire ai nostri iscritti una guida completa sulle opportunità di lavoro del settore pubblico.

Le competenze psicologiche sono sempre più richieste nella Pubblica Amministrazione: i

nostri iscritti devono farsi trovare pronti».

Durante la formazione è stata presentata "Rivelio", la piattaforma di matching online di opportunità lavorative per psicologi.

Questo nuovo servizio va a sostituire quello già attivo chiamato Cercabando' e che usa il canale Telegram.

Con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, "Rivelio" riesce a trovare opportunità lavorative per psicologi nella pubblica amministrazione in tutta Italia "rappresentando difatti conclude la Marilungo un importante strumento per i nostri professionisti".

Ospite del webinar è stata la dottoressa Elisa Zamagni, psicologa e psicoterapeuta U.O.

Dipendenze Patologiche di Rimini, che ha fornito una panoramica sul settore della sanità pubblica, sottolineando l'importanza di concorsi, bandi e avvisi pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.